

Al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali

C.I.S.S.38 di Cuornè

Via Ivrea 100 Cuornè (TO) 10082

Istanza per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della Legge 112/2016 (DOPO DI NOI).

Il/la sottoscritto/a

Cognome.....Nome.....

nato/a a..... Prov..... il.....

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residente a..... (....) in

via/piazza..... CAP.....

tel./cell...../.....e-mail.....

La domanda è presentata dal diretto interessato o dal tutore

amministratore di sostegno familiare (rapporto di parentela)

Sig/Sig.ra..... nato/a

a..... il.....

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente a..... (...) in

via/piazza..... CAP.....

tel./cell...../.....email

PRESENTA

Istanza per l'accesso ai contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della Legge 112/2016 (DOPO DI NOI)

INDICA LA SEGUENTE TIPOLOGIA DI INTERVENTO

A) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la de istituzionalizzazione, di cui all'art.3, c.2 e 3, D.M. 23.11.2016.

A1) prestazioni rese da Educatori Professionali per accompagnamenti personalizzati mirati a sostenere processi di consapevolezza e di avvio all'autonomia che prevedono diverse fasi:

- graduale conoscenza della persona con disabilità, della famiglia e del suo contesto sociale;
- individuazione in condivisione con i diversi soggetti di un percorso di graduale raggiungimento dell'autonomia dal nucleo familiare;
- avvicinamenti progettuali ad altre esperienze di convivenza con altri soggetti

A2) Percorsi finalizzati ad esperienze di accoglienza in appartamenti appositamente destinati a esperienze autonomia dal nucleo familiare in collaborazione con le famiglie ed il terzo settore.

A3) Corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio-sanitarie erogate si durante il periodo di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare che nel periodo successivo della stabilizzazione del percorso, in soluzioni e condizioni abitative proprie dell'ambiente familiare, anche in ambito residenziale.

A4) Sostegno all'autonomia in soluzioni alloggiative che riproducano ambienti e relazioni di tipo familiare con le caratteristiche di cui all'art.3, c.4,D.M. 23.11.2016.

B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3,c.4, D.M. 23.11.2016.

B1) prestazioni di accompagnamento giornaliero mediante operatori con qualifica di Educatore/ OSS e con il coinvolgimento di altre professionalità necessarie;

B2) sperimentazione di accoglienze supportate con le modalità sopra indicate, nelle seguenti soluzioni abitative:

- ❖ alloggi di autonomia con massimo 5 posti;

Non è una struttura, ma un servizio che utilizza alloggi con i requisiti strutturali uguali alla struttura da 5 posti letto prevista dall'art. 3, comma 4, del D.D. 26.11.2016, così come definiti da apposito provvedimento deliberativo. Si tratta di una forma di residenzialità volta a favorire il maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave che richiede un ridotto impegno organizzativo e professionale declinato in forma variabile in funzione delle necessità dei soggetti interessati. La tipologia

di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'UMVD, attraverso la definizione del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona con disabilità e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Le attività in tali residenze sono regolate da rapporti economici e gestionali disciplinati da convenzioni stipulate tra le parti. Tale servizio, non configurandosi come presidio con specifiche caratteristiche, non è soggetto a vigilanza, autorizzazione e accreditamento.

❖ accoglienze in housing sociale o co-housing;

É un servizio che utilizza soluzioni abitative collocate in strutture di "housing sociale, coabitazione solidale", o altrimenti denominate, che accolgono singoli o nuclei, secondo il target definito dal loro regolamento e dagli eventuali accordi pubblico/privato, e sono caratterizzate dall'offerta di alloggi (mono-bilocali) ad uso personale e servizi collettivi quali: reception, lavanderia, self service, spazi socializzazione (WI-FI, bar...). Ogni modulo abitativo può ospitare una o due persone con disabilità. La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'UMVD attraverso la definizione del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona con disabilità e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Le attività sono regolate da rapporti economici e gestionali disciplinati da convenzioni stipulate tra le parti. Tale servizio, non configurandosi come presidio con specifiche caratteristiche, non è soggetto a vigilanza, autorizzazione ed accreditamento.

B3) sperimentazione di accoglienze presso singoli o famiglie volontarie disponibili ad accogliere persone con disabilità presso la propria abitazione.

C) interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra –familiare, di cui all'art.3.c7. D.M.23.11.2016.

Nella prospettiva del Dopo di NOI, è previsto il sostegno alla famiglia nella cura del proprio familiare con disabilità attraverso diverse opportunità con il riconoscimento della quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie finalizzate alle accoglienze temporanee, che ai sollievi:

C1) accoglienze temporanee nelle strutture innovative di cui all'art.3 c.4,D.M. 23.11.2016 o, in assenza di soluzioni in tali strutture residenziali tipo RAF, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Comunità Socio-assistenziale per disabili gravi, per periodi ben definiti,

C2) accoglienze in brevi periodi di sollievo organizzati in soggiorni vacanze presso strutture già attrezzate all'accoglienza presso località anche extra territorio. Si precisa che, se il soggiorno è già stato effettuato, si può presentare comunque richiesta, anche a titolo di rimborso (da allegare le ricevute di pagamento).

In caso di rimborso il soggiorno deve essere avvenuto nell'anno 2024 e non imputato su medesimo finanziamento.

A tal fine, **DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole della decadenza dei benefici connessi e delle sanzioni penali previste, ai sensi degli articoli 75 e 76 dello stesso DPR, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che

- la persona destinataria dell'intervento residente nel Comune di.....è persona con disabilità grave ai sensi della Legge 104/92 art.3 c.3 e che la stessa è regolarmente soggiornante in Italia;
- che la persona con disabilità grave per cui si chiede l'intervento è in possesso di una attestazione Isee Socio-Sanitario di €.....

- che la persona con disabilità grave per cui si chiede l'intervento:

è titolare di altri servizi o contributi erogati dall'Ente Pubblico o di essere in attesa degli stessi.

Se sì

quali? _____

non è titolare di altri servizi o contributi erogati dall'Ente Pubblico

- che nel nucleo familiare della persona con disabilità grave per cui si chiede l'intervento:

sono presenti altri componenti in condizioni di fragilità:

- che la persona con disabilità grave per cui si chiede l'intervento:

è inserito presso struttura residenziale; se sì quale _____

non è ricoverato presso struttura residenziale

Breve descrizione delle motivazioni per cui si chiede l'intervento:
